

Codice A2202B

D.D. 2 luglio 2026, n. 1083

Avviso pubblico 8 agosto 2025 del Dipartimento per le Politiche della Famiglia per "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia". Assegnazione risorse statali a favore dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali titolari di Centri famiglie non elencati nel riparto di cui alla DD n. 498 del 10.04.2026. Riduzione di € 50.919,54 dell'impegno n. 2026/11090 sul capitolo di spesa statale153880/2026 ..



ATTO DD 1083/A2202B/2026

DEL 02/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: Avviso pubblico 8 agosto 2025 del Dipartimento per le Politiche della Famiglia per “Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia”. Assegnazione risorse statali a favore dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali titolari di Centri famiglie non elencati nel riparto di cui alla DD n. 498 del 10.04.2026. Riduzione di € 50.919,54 dell’impegno n. 2026/11090 sul capitolo di spesa statale153880/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e contestuali impegni sul medesimo capitolo a favore degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali titolari di Centri famiglie.

Premesso che :

l’art. 1, comma 1251, della legge 27/12/2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 482 della legge 30.12.2018 n. 145, disciplina il Fondo per le politiche della famiglia;

la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” all’art. 41 sostiene la famiglia, quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento per ogni intervento riguardante l’educazione e lo sviluppo culturale;

la Legge regionale 5 aprile 2019, n. 13 “Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale. Modifiche alle leggi regionali 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento)” agli art. 1 e 2 rafforza sostanzialmente il valore della famiglia, della genitorialità e della natalità tramite attività di promozione regionale e mirate politiche strutturali.

Preso atto:

- dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte delle Regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", pubblicato in data 8 agosto 2025;

- che, in attuazione del suddetto Avviso, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha destinato alla Regione Piemonte € 4.015.000,00 per la realizzazione dell'intervento denominato "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia", finalizzato al potenziamento dell'offerta di servizi da parte dei Centri esistenti e all'attivazione di nuovi Centri/Sportelli laddove inesistenti o il numero, a livello regionale, fosse ritenuto insufficiente;

- che, con DGR n. 20-1612 del 29.9.2025, si è provveduto come di seguito specificato:

- approvare l'adesione della Regione Piemonte all'Avviso pubblico del 8 agosto 2025 del Dipartimento per le Politiche della Famiglia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia";
- demandare alla Direzione Regionale Welfare l'adozione di tutti gli atti necessari per l'adesione all'Avviso pubblico del 8 agosto 2025 del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, secondo quanto disposto dalla deliberazione sopra richiamata;
- demandare, ad avvenuta approvazione della proposta da parte del Dipartimento Politiche della Famiglia, alla Direzione Welfare, Settore Rapporti con il Terzo Settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale, l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione della deliberazione sopra richiamata e l'assegnazione delle risorse statali complessive pari ad € 4.015.000,00, sulla base dei seguenti criteri individuati con la medesima deliberazione;

- della DD n. 498 del 10.04.2026 con oggetto: "Avviso pubblico del 8 agosto 2025 del Dipartimento per le Politiche della Famiglia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle Regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia". Assegnazione risorse statali a favore dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali aderenti, pari ad Euro 4.015.000,00. Accertamento sul capitolo di entrata 27180 e contestuale impegno sul capitolo di spesa vincolato 153880 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026";

- della DD n. 841 del 25.05.2026 con oggetto: "Avviso pubblico del 8 agosto 2025 del Dipartimento per le Politiche della Famiglia per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte delle Regioni a partecipare all'iniziativa sperimentale sul "Rafforzamento della rete dei Centri per la famiglia". Sostituzione per integrazioni e rettifica della scheda A approvata con DD n. 498 del 10.4.2026".

Dato atto che:

il Consorzio CISSABO di Cossato (BI), titolare di un Centro per le famiglie, cod. fisc. 92007810028, con nota prot. n. 5237 del 20.05.2026, ha manifestato la volontà di rinunciare al contributo di € 50.919,54, assegnato con DD 498 del 10.04.2026 per l'implementazione delle funzioni di cui all'Avviso pubblico del citato Dipartimento del 8 agosto 2025;

il Dipartimento per le Politiche della famiglia, con nota prot. n. 14959 del 11.06.2026, ha

comunicato l'esito dell'istruttoria della documentazione tecnica operativa ricevuta dalla Regione Piemonte esprimendo il nulla osta alla prosecuzione del progetto subordinatamente al fatto che sia assicurato il coinvolgimento di tutti i Centri esistenti alla data della ricognizione svolta a suo tempo (49), seppur con modalità differenziate - anche minime - sia dell'azione A che di due tra le azioni B, C e D, citate con l'Avviso del medesimo Dipartimento;

occorre, pertanto, coinvolgere tutti i Centri per le famiglie del territorio regionale poiché tutte le azioni devono essere garantite, anche se con modalità diverse, sul 100% dei centri esistenti;

Tutto ciò premesso e considerato,

si ritiene necessario quindi ridurre l'impegno n. 2026/11090 di € 50.919,54, assunto con DD n. 498 del 10.04.2026, a favore del Consorzio CISSABO (cod. ben. 16547), sul capitolo di spesa 153880/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, procedendo a ripartire tale importo di € 50.919,54, tra il Consorzio CISSABO e i rimanenti Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, già titolari di Centri per le famiglie, non precedentemente coinvolti, assumendo nuovi impegni di spesa sul capitolo di spesa 153880/2026 del medesimo bilancio;

per la finalità da perseguire, volta al benessere delle famiglie e alla prevenzione del disagio, si individuano i rimanenti Enti, quali Soggetti che, potenziando il ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (Azione A), rafforzano i servizi attuando, anche in misura minima, interventi ascrivibili a due tra le tre seguenti azioni:

- Azione B "Servizi per l'ascolto e il counseling degli adolescenti e dei loro genitori"
- Azione C "Valore dell'affido familiare e dell'adozione"
- Azione D "Figure di sostegno alla maternità e alla famiglia, nei primi mille giorni"

gli Enti che si individuano, con le quote da assegnare a ciascuno, sono di seguito elencati:

- Consorzio CISSABO di Cossato (BI), cod. ben. 16547, cod. fiscale 92007810028, € 8.486,59
- Consorzio Alba-Langhe-Roero di Alba (CN), cod. ben. 69134, cod. fiscale 02797980048, € 8.486,59
- Consorzio CO.GE.SA Asti (AT), cod. ben. 32937, cod. fiscale 01177080056, € 8.486,59
- Consorzio Asti sud C.I.S.A. Nizza Monferrato (AT), cod. ben. 31525, cod. fisc. 01177050059, € 8.486,59
- Consorzio C.I.S.S.A. di Pianezza (TO), cod. ben. 31559, cod. fisc. 07239020014, € 8.486,59
- Unione Montana Suol D'Aleramo, Ponti (AL), cod. ben. 304321, cod. fisc. 02412210060, € 8.486,59

Le spese ammissibili sono indicate con l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, rendendo noto che tutta la documentazione giustificativa della spesa riporti il riferimento del CUP, generato utilizzando il *template* codice **2510003**. I massimali di spesa per ogni macro voce di costo riferite alle Azioni da attuare si individuano, proporzionalmente, tramite il piano finanziario dell'Allegato A alla DD n. 841 del 25.05.2026.

Tutti i Centri per le Famiglie e i nuovi sportelli collegati ai Centri esistenti beneficiari finali dell'intervento dovranno essere riconoscibili come tali, riportando una targa di identificazione con il logo ufficiale del Dipartimento per le Politiche della famiglia e la dicitura "Con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della famiglia", sia sulla targa identificativa da apporre all'entrata del Centro/Sportello, sia sulla documentazione informativa, sia

cartacea che digitale, ivi incluso il sito web, di cui dovranno dotarsi. Essi dovranno, inoltre, dotarsi di una “Carta dei servizi”.

Dato atto che:

- si tratta di contributi soggetti a rendicontazione da parte degli Enti gestori dei servizi socio assistenziali coinvolti;
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti)

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 20-1612 del 29.9.2025

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- gli art.2-3 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la L.R. n. 1/2004;
- la LR n. 13/2019;
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la DGR n. 20-1612 del 29.9.2025;
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale 3 febbraio 2026 , n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

- la D.G.R. 1-2209 del 9 febbraio 2026, avente per oggetto "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la DD n. 498 del 10.04.2026;
- la DD n. 841 del 25.05.2026;

DETERMINA

- di prendere atto della comunicazione dell'Ente gestore socio assistenziale CISSABO con sede a Cossato (BI), nota prot. n. 5237 del 20.05.2026, di rinuncia al contributo di € 50.919,54 per le implementazioni delle funzioni di cui all'Avviso del Dipartimento del 8 agosto 2025;

- di prendere atto della comunicazione del Dipartimento per le Politiche della famiglia con nota prot. n. 14959 del 11.06.2026 e coinvolgere nell'iniziativa, di cui all'Avviso del Dipartimento del 8 agosto 2025, il 100% dei Centri famiglie sul territorio regionale;

- di individuare oltre il CISSABO i rimanenti Enti gestori delle funzioni socio assistenziali titolari di Centri famiglie, non previsti nella DD n. 498 del 10.04.2026, che, potenziando il ruolo informativo dei Centri sui servizi, risorse e opportunità istituzionali e informali (Azione A), rafforzano i servizi attuando, anche in misura minima, interventi ascrivibili a due tra le tre azioni (B-C-D) citate nella premessa del presente atto;

- di prendere atto degli Enti individuati e degli importi assegnati a ciascuno nonché di ridurre l'impegno n. 2026/11090 di € 50.919,54, assunto con DD n. 498 del 10.04.2026, a favore del Consorzio CISSABO (cod. ben. 16547), sul capitolo di spesa 153880/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e contestualmente impegnare il medesimo importo nel seguente modo:

- Consorzio CISSABO di Cossato (BI), cod. ben. 16547, cod. fiscale 92007810028, € 8.486,59
- Consorzio Alba-Langhe-Roero di Alba (CN), cod. ben. 69134, cod. fiscale 02797980048, € 8.486,59
- Consorzio CO.GE.SA Asti (AT), cod. ben. 32937, cod. fiscale 01177080056, € 8.486,59
- Consorzio Asti sud C.I.S.A. Nizza Monferrato (AT), cod. ben. 31525, cod. fisc. 01177050059, € 8.486,59
- Consorzio C.I.S.S.A. di Pianezza (TO), cod. ben. 31559, cod. fisc. 07239020014, € 8.486,59
- Unione Montana Suol D'Aleramo, Ponti (AL), cod. ben. 304321, cod. fisc. 02412210060, € 8.486,59

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di demandare, ad avvenuta approvazione della presente Determinazione dirigenziale, la liquidazione del finanziamento statale, in favore dei Soggetti beneficiari aventi diritto, con unica tranche;

- di approvare l'elenco delle spese ammissibili, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

- di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, comprensivo

dei dati individuati ai fini della pubblicazione redatto al fine della trasparenza, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, riportante i finanziamenti assegnati.

- di allineare, in base a quanto stabilito da Avviso del Dipartimento e dalla DGR n. 20-1612 del 29.9.2025, la tempistica per l'intervento complessivo dalla data di approvazione della presente Determinazione dirigenziale di impegno e assegnazione risorse statali fino a ottobre 2027;
- di dare atto che la spesa a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, ha validità fino al novembre 2027 a decorrere dall'approvazione della presente Determinazione dirigenziale di impegno e assegnazione risorse statali;
- di dare atto che la rendicontazione, da inviare all'indirizzo pec famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it, entro e non oltre dicembre 2027, deve attestare la legittimità della spesa sostenuta in coerenza con la programmazione regionale e nel rispetto della normativa amministrativa e contabile di riferimento;
- di dare atto che le modalità di presentazione della rendicontazione tramite la modulistica resa disponibile dal settore regionale competente, nonché della dichiarazione di conformità sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente gestore o da un suo delegato che attesti l'avvenuto svolgimento delle attività, l'obiettivo raggiunto, il riepilogo delle spese sostenute, saranno rese disponibili agli Enti beneficiari secondo le indicazioni che saranno rese note dal Dipartimento;
- di dare atto che, al termine della verifica delle rendicontazioni, la Regione chiederà la restituzione delle cifre inutilizzate o delle somme corrispondenti a spese incoerenti rispetto al contenuto dell'Avviso del Dipartimento per le politiche della Famiglia e del documento attuativo approvato con la DD n. 841 del 25.05.2026.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto
alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

Allegato 1

Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

a) Spese di personale

- professionisti sanitari e sociosanitari per attività di consulenza
- educatori professionali
- assistenti all'infanzia
- funzionari dell'Amministrazione titolare dell'attività (in attività extra ordinaria)
- social media manager
- professionisti per attività di counseling per adolescenti e genitori

b) Materiali e attrezzature

- materiale di cancelleria;
- piccoli elementi di arredo;
- materiale didattico;
- materiali di consumo

c) Servizi

- stampa e grafica
- moduli informativi su alfabetizzazione mediatica
- realizzazione/aggiornamento di pagine web e contenuti digitali (anche social) del Centro/Sportello
- messa in sicurezza di edifici e attività di riqualificazione (massimo 30% del finanziamento richiesto)

Ammissibilità delle spese

Le spese devono essere relative esclusivamente alla realizzazione delle attività progettuali, pertinenti e imputabili all'intervento finanziato, cioè relative a un costo specificamente inerente e direttamente sostenuto per una delle attività previste all'art. 1 dell'Avviso e ricomprese nel Documento di programmazione che sarà presentato dalla regione Piemonte e validato dal Dipartimento. Le stesse devono essere riferite ad attività comprese tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività, così come riportate dalla regione Piemonte in sede di comunicazione dell'avvio delle attività, e quietanzate entro la data prevista per la presentazione della rendicontazione.

Tali spese, per essere ritenute ammissibili, devono essere conformi alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente e la relativa documentazione amministrativo-contabile deve essere conservata in originale presso la sede legale del soggetto che ha sostenuto la spesa, secondo quanto previsto dalla normativa di settore.

Macrovoce di costo

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si specificano, per singola macrovoce di costo, le spese ritenute ammissibili.

Vale precisare che le procedure di acquisizione, per qualsiasi delle voci rientranti all'interno delle macrovoci di seguito riportate, devono essere espletate nel rispetto della normativa vigente.

- **Personale**

Rappresentano i costi relativi al personale dedicato al progetto, non necessariamente in maniera esclusiva, per la realizzazione delle attività e a vario titolo contrattualizzato (lavoro subordinato, parasubordinato, incarichi professionali con P. IVA, prestazioni esterne occasionali, ecc.), professionisti per attività di counseling per adolescenti e genitori.

Nel caso di lavoratore non esclusivamente dedicato, le spese relative allo stesso saranno ammissibili solo ed esclusivamente se riferite al lavoro reso in attività extra ordinaria o se oggetto di contratti integrativi di quelli già in essere.

Le spese relative ad attività svolte dai professionisti del settore devono essere in linea con le tariffe degli Ordini professionali.

- **Materiali e attrezzature**

Rientrano in questa voce le spese relative all'acquisto di materiali e attrezzature (piccoli elementi di arredo, pc, giochi, materiali di consumo, materiale didattico, materiale di cancelleria ecc.), nella misura e per il periodo in cui sono necessarie, indispensabili e utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.

Qualora gli strumenti e le attrezzature, il cui costo risulti superiore a € 516,16, non fossero utilizzati per il progetto per tutto il loro ciclo di vita, saranno considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti al periodo di operatività del progetto e alla quota d'uso effettivamente utilizzata sullo stesso, nel limite delle quote fiscali ordinarie di ammortamento.

- **Servizi (in caso di attività di riqualificazione e messa in sicurezza di edifici adibiti allo svolgimento delle attività del Centro per la Famiglia e al potenziamento dell'offerta di servizi, anche attraverso la realizzazione di nuovi sportelli collegati ai Centri esistenti, le spese sono ammissibili solo fino al 30% del finanziamento concesso).**

In questa voce di costo rientrano le spese relative a contratti di servizio (ad esempio servizi di consulenza affidati a società del settore, anche in caso di percorsi formativi affidati a società esterne qualora non si posseggano tali professionalità all'interno; realizzazione di applicazioni software brevetti, know-how e diritti di licenza, ecc.).

A titolo esemplificativo e non esaustivo si riportano di seguito alcuni servizi ammissibili: stampa e diffusione di materiali informativi (brochure, locandine, affissioni); realizzazione/aggiornamento di pagine web e contenuti digitali (anche social) del Centro/Sportello; iniziative/eventi di presentazione dei servizi sul territorio; moduli informativi su alfabetizzazione mediatica.

Nello specifico, in relazione ai servizi di riqualificazione e messa in sicurezza di edifici si riportano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alcune attività: adeguamenti di accessibilità (rampe, servizi igienici dedicati, percorsi); piccoli adeguamenti impiantistici e antincendio indispensabili per l'apertura al pubblico; sistemazioni funzionali di locali front-office e stanze per colloqui riservati; segnaletica di sicurezza e uscite di emergenza.

Si precisa che non sono ammissibili acquisti di immobili, nuove costruzioni o consulenze tecnico-architettoniche.

Si specifica, inoltre, che tutti i materiali informativi devono riportare il logo e la dicitura istituzionale e che le targhe apposte all'ingresso dei Centri per la famiglia e dei nuovi sportelli collegati ai Centri esistenti, come la Carta dei servizi, sono considerati elementi obbligatori di riconoscibilità.

Allegato 2 per Pubblicazione sezione amministrazione trasparente ex art. 26, comma 2, e art. 27 del D.lgs 33/2013

INIZIATIVA SPERIMENTALE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA FAMIGLIA SUL “RAFFORZAMENTO DELLA RETE DEI CENTRI PER LA FAMIGLIA”

ELENCO ISTANZE FINANZIATE

N.	Prov.	Ente proponente	Sede	Codice Fiscale	Progetto	Contributo assegnato risorse statali cap.153880	Riferimento normativo	Responsabile procedimento	Modalità di assegnazione
1	BI	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEL BIELLESE ORIENTALE CISSABO	Cossato	92007810028	Potenziamento servizi resi dal Centro famiglie	€ 8.486,59	D.G.R. n. 20-1612 del 29.9.2025 e D.D. n.841 del 25.05.2026	Dirigente del Settore A2202B Antonella Caprioglio	Tramite procedura non competitiva
2	CN	CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA – LANGHE E ROERO	Alba	02797980048	Potenziamento servizi resi dal Centro famiglie	€ 8.486,59	D.G.R. n. 20-1612 del 29.9.2025 e D.D. n.841 del 25.05.2026	Dirigente del Settore A2202B Antonella Caprioglio	Tramite procedura non competitiva
3	AT	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI CO.GE.SA.	Asti	01177080056	Potenziamento servizi resi dal Centro famiglie	€ 8.486,59	D.G.R. n. 20-1612 del 29.9.2025 e D.D. n.841 del 25.05.2026	Dirigente del Settore A2202B Antonella Caprioglio	Tramite procedura non competitiva
4	AT	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE CISA – ASTI SUD	Nizza Monferrato	01177050059	Potenziamento servizi resi dal Centro famiglie	€ 8.486,59	D.G.R. n. 20-1612 del 29.9.2025 e D.D. n.841 del 25.05.2026	Dirigente del Settore A2202B Antonella Caprioglio	Tramite procedura non competitiva
5	TO	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI C.I.S.S.A. PIANEZZA	Pianezza	07239020014	Potenziamento servizi resi dal Centro famiglie	€ 8.486,59	D.G.R. n. 20-1612 del 29.9.2025 e D.D. n.841 del 25.05.2026	Dirigente del Settore A2202B Antonella Caprioglio	Tramite procedura non competitiva
6	AL	UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO	Ponti	02412210060	Potenziamento servizi resi dal Centro famiglie	€ 8.486,59	D.G.R. n. 20-1612 del 29.9.2025 e D.D. n.841 del 25.05.2026	Dirigente del Settore A2202B Antonella Caprioglio	Tramite procedura non competitiva

TOTALE COMPLESSIVO € 50.919,54